

Val Mara, 19 dicembre 2022

## Dichiarazione del Consiglio comunale di Val Mara

Il Consiglio Comunale di Val Mara, riunito in seduta il 19 dicembre 2022, dichiara la sua opposizione al progetto di potenziamento dell'autostrada tra Lugano e Mendrisio (PoLuMe) così come proposto dall'USTRA e, in seguito all'approvazione del progetto da parte del Consiglio federale il 16.12.2022, chiede che esso venga migliorato in modo significativo, in particolare per quanto riguarda le misure di accompagnamento, che devono compensare realmente i numerosi impatti negativi del progetto.

Questa dichiarazione è da rendere pubblica e da inviare alla presidente del Gran Consiglio, al direttore del Dipartimento del territorio, ai presidenti di tutte le Commissioni regionali dei trasporti del Cantone Ticino, al direttore dell'Ufficio federale delle strade (USTRA) e alla direttrice del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni.

La popolazione del Basso Ceresio da decenni è quotidianamente confrontata con il grave problema del traffico, con le conseguenti malattie dovute all'inquinamento fonico e atmosferico e il degrado ambientale. Il traffico giornaliero medio annuo sull'A2 a Grancia è di 73'806 veicoli, seguito a ruota da Maroggia con 70'397 veicoli (dati USTRA 2018), con un tasso di occupazione delle auto del 1,24. È su questa tratta, la più trafficata del Cantone, che s'inserisce il progetto dell'USTRA per aumentare del ca. il 30% la capacità dell'A2 tra Lugano e Mendrisio, mediante la realizzazione di una terza corsia dinamica da aprire durante gli orari di punta. Per poter implementare PoLuMe, tuttavia, sarà prima necessario realizzare la corsia d'emergenza continua lungo tutto il tratto per mezzo di interventi invasivi e costosi. Verranno allargate quattro gallerie e ne saranno create quattro nuove. Il ponte diga e alcuni viadotti dovranno essere allargati e saranno creati due nuovi semi-svincoli. Infine, il cantiere principale, della durata di più di un decennio, oltre a causare dei disagi importanti alla popolazione, verrà posizionato su un pregiato terreno a lago. È inoltre notizia recente che l'USTRA stia in realtà già progettando (e in parte realizzando) la terza corsia da Lugano Nord a Chiasso, senza tuttavia prevedere le necessarie misure a salvaguardia dell'ambiente e della popolazione.

Il potenziamento dell'autostrada porterà ad un aumento del traffico sulle strade (traffico indotto, come dimostrato da vari studi ed esperienze pratiche), incentivando ulteriormente l'uso dell'automobile e vanificando i recenti investimenti milionari fatti da Cantone e Confederazione a favore dei mezzi pubblici e della mobilità alternativa. I colli di bottiglia alle uscite di Lugano, di Mendrisio e Chiasso permarranno e in queste aree il traffico sarà ancora più congestionato: potenziamento significa infatti più veicoli in circolazione sulla rete stradale e, di conseguenza, un carico ulteriore anche per le strade cantonali e comunali della regione. Questo progetto è inoltre in contrasto con gli obiettivi climatici fissati dalla Confederazione (emissioni di CO<sub>2</sub>), avrà un effetto avverso sulla salute dei residenti e un impatto ambientale negativo, al costo esorbitante di 1.8 miliardi di franchi. Le misure di accompagnamento proposte finora da USTRA sono assolutamente insufficienti se paragonate all'impatto negativo che questo progetto avrà sul nostro Comune e sulla regione intera.

Per i motivi sopra elencati, il progetto PoLuMe suscita forte preoccupazione, grande criticità e opposizione tra la popolazione. Anche numerosi Consigli comunali della regione e varie Associazioni a tutela dell'ambiente e del territorio si sono espresse contro questo progetto o hanno richiesto delle migliorie imprescindibili per compensare l'aumento della capacità.

Il Consiglio Comunale di Val Mara vuole lanciare un segnale alla popolazione dichiarando la sua ferma opposizione al progetto di potenziamento dell'autostrada tra Lugano e Mendrisio (PoLuMe) così come

Val Mara, 19 dicembre 2022

proposto dall'USTRA e, in seguito all'approvazione del progetto da parte del Consiglio federale il 16.12.2022, chiede che esso venga migliorato in modo significativo, in particolare mediante la realizzazione di una circonvallazione in galleria di tutto il Comune e l'attuazione, in tutta la regione, di misure concrete a tutela della popolazione e dell'ambiente. Il Consiglio comunale non è infatti disposto ad accettare un progetto poco lungimirante, sfavorevole per la salute della popolazione, il territorio e l'ambiente e che ipotecherà il benessere delle generazioni future.

La presente dichiarazione è stata messa al voto in data 19.12.2022 ed è stata accolta con 22 voti favorevoli e 4 contrari